Scuola Secondaria di 1^a grado "S. Ambrogio"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARROCCHIALE "S. AMBROGIO"
PARITARIA D.M. 28.02.2001
20015 PARABIAGO – VIA DE AMICIS, 5
Tel e Fax 0331/553449
sito: www.scuolasantambrogio.it
e-mail: segreteria.ambrogio@libero.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S. AMBROGIO"

Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)

Triennio 2022/2025
Aggiornamento ottobre 2022

ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

a) Attività sportiva

Si prevede l'adesione e la partecipazione della scuola a manifestazioni sportive organizzate da società sportive locali o da altri istituti/associazioni che si svolgono sul territorio, come ad esempio la "Corsa dei nonni", la "Cinque Mulini", i progetti sportivi e le gare di atletica con l'Istituto Tirinnanzi.

b) Giochi matematici

La nostra scuola partecipa ad iniziative e competizioni che promuovono l'interesse e la passione verso la matematica, aderendo ai Giochi Matematici Legnanesi e ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi.

c) Uscite, Viaggi di istruzione e Learning week a Londra

Le visite di istruzione rappresentano il coronamento dell'attività scolastica nella sua duplice dimensione didattica ed educativa.

Obiettivi didattici

Le visite sono parte integrante di un lavoro didattico curricolare: sono un'importante occasione per arricchire l'acquisizione dei contenuti disciplinari dell'anno in corso.

Obiettivi educativi

Sul piano educativo le visite di istruzione sono un'occasione significativa per incrementare e per maturare la capacità di curare i rapporti interpersonali, l'autonomia e la capacità di ascoltare e praticare le indicazioni date. L'esperienza del viaggio inoltre è metafora del cammino del sapere e della vita e si imprime e ritorna nella memoria in maniera duratura come bagaglio utile e piacevole.

Progetto "Viaggiando si impara": learning week to London

Alle classi seconde viene proposta una settimana di studio a Londra con l'obiettivo principale di aumentare la "confidence", la sicurezza di sé e l'abilità di speaking.

Per accrescere l'interesse nei confronti dell'inglese (studiato a scuola sempre in contesti più o meno fittizi), trasferire l'attività didattica per un'intera settimana a Londra, diventa per gli studenti un momento totalizzante. L'esperienza di immersione nella lingua inglese si rivela un'avventura esaltante.

I ragazzi possono davvero vivere la lingua, diventano più desiderosi di conoscerla e di conoscerne la cultura che la accompagna. Tornano a casa con più sicurezza in stessi e con una accresciuta motivazione.

I percorsi didattici svolti all'interno di famosi musei londinesi, l'incontro con i coetanei inglesi, lo shopping nei mercatini, sono altamente stimolanti. Negli studenti si accende l'interesse, il desiderio di sapere di più. Accogliamo allora il loro desiderio e partiamo!

d) Tempi liturgici

All'inizio di ogni mattina di lavoro, la scuola propone un breve momento di preghiera in classe. Nei tempi liturgici di Avvento e Quaresima una mattina alla settimana la preghiera è comune ma libera nell'adesione e si svolge a partire dalla lettura di un quadro inerente al tema del periodo liturgico. Nell'ambito delle giornate di inizio, fine anno ed in prossimità del Natale è inoltre proposta una Messa o un momento di preghiera aperto alle famiglie. Inoltre durante questi stessi tempi liturgici viene proposto agli alunni un gesto di carità, come occasione di autentica apertura all'umano attorno a noi, che ha come scopo la raccolta di denaro per sostenere opere educative e umanitarie in situazioni di bisogno.

e) Orientamento

Come ci richiama la normativa, la scuola secondaria di primo grado è "per sua natura orientativa"; ciò vuol dire che tutto il percorso, e non solo la parte finale, deve essere affrontato guardando, scoprendo, facendo emergere le peculiarità di ognuno, facendo attenzione agli interessi, agli stili cognitivi, alle materie preferite, così che in un confronto costante con le famiglie, al termine del triennio, la scuola possa fornire consigli circa la prosecuzione degli studi. Nell'ambito del percorso di orientamento, la nostra scuola propone incontri con adulti significativi per le loro scelte in ambito vocazionale e professionale. In terza media sono offerte informazioni sulle scuole superiori, anche invitando esponenti che spieghino le peculiarità dei diversi indirizzi e i criteri per la loro scelta. Gli alunni sostengono un test attitudinale i cui risultati sono restituiti tanto agli alunni quanto alle famiglie durante un colloquio individuale.

f) Corso di educazione all'affettività e alla sessualità

Nella società attuale ci troviamo davanti ad una cultura in cui gli aspetti emozionali sembrano prevalere su quelli valoriali, in cui l'affettività è radicata dall'ethos, da una prospettiva di senso ed è percepita come mera saturazione di un bisogno, senza direzione e scopo, ridotta a puro sentimentalismo, a ciò che si sente, si prova. Anche a livello educativo si osserva tale sbilanciamento: gli affetti paiono non bisognosi di educazione.

Già il Concilio Vaticano II prospettava la necessità di una positiva e prudente educazione sessuale (...), che offra informazione, ma senza dimenticare che i giovani non hanno raggiunto una maturità piena. Tale informazione deve arrivare nel momento appropriato e in modo adatto: i giovani devono potersi rendere conto che sono bombardati da messaggi che non cercano il loro bene e la loro maturità. Occorre aiutarli a riconoscere e a cercare le influenze positive, nel tempo stesso in cui prendono le distanze da tutto ciò che deforma la loro capacità di amare. [Santo Padre

Francesco, "Esortazione Apostolica Postsinodale *Amoris Laetitia* sull'amore nella famiglia"]

Nell'anno scolastico 2015-16 la scuola ha attivato il primo corso Teen STAR (Sexual Teaching in the context of Adult Responsibility), rivolto agli alunni di terza media.

Il corso prevede 11 incontri pomeridiani che si svolgono fra ottobre e febbraio ed è tenuto da docenti della scuola, che hanno partecipato ai corsi di formazione specifici per il programma Teen STAR (corso base e corso avanzato) e sono abilitati a svolgere il programma con i giovani.

Grazie al metodo Teen STAR, i ragazzi diventano coscienti della propria fertilità, possono capire e valutare il linguaggio e il potere dei segnali e dei processi del corpo, imparando ad integrare la dimensione fisica con quella sociale, psicologica, emozionale e spirituale.

Il programma Teen STAR ha dimostrato che la conoscenza dei dinamismi espressivi della corporeità aiuta i giovani ad esercitare la libertà in modo critico e responsabile, orientando le scelte quotidiane, nella consapevolezza dei condizionamenti culturali e sociali del contesto in cui vivono.

I contenuti del corso Teen STAR interessano anche alcune materie (in particolare italiano, scienze e l'insegnamento della religione cattolica), offrendo quindi spunti di lavoro interdisciplinari durante l'attività didattica mattutina, come ulteriore occasione per rispondere al bisogno di totalità dei ragazzi e di conquista di identità all'interno di una stabilità affettiva nel rapporto con l'altro.

g) Progetto CLIL

La nostra scuola promuove l'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL. Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta cioè dell'insegnamento e dell'apprendimento in lingua straniera di contenuti disciplinari. Parti di alcuni argomenti di scienze e geografia, nel corso dell'anno, verranno svolti in lingua inglese e spagnola, al fine di incrementare le competenze linguistiche degli studenti.

h) Progetto "Senti chi parla"

Sportello di ascolto psicologico

È attivo dall'anno scolastico 2021-22 a cura della Psicologa Dott.ssa Martina Pontremoli ed è rivolto a genitori, ragazzi e insegnanti al fine di promuovere la prevenzione al disagio.

i) Proposte per le vacanze estive

Durante l'estate viene offerta l'opportunità di una vacanza studio in Inghilterra, per rafforzare l'apprendimento della lingua inglese. Tale proposta è garantita dalla presenza di un insegnante della scuola e l'adesione è libera.

L'iniziativa nasce dal desiderio di consentire agli alunni di sperimentare concretamente come l'azione educativa della scuola non possa limitarsi alla trasmissione di nozioni o di specifici contenuti di materia, ma apra ad ogni esperienza del reale, fino alla compromissione con costumi e culture diverse, con significative esperienze extrascolastiche, con maestri ed esperti di diverse

discipline.